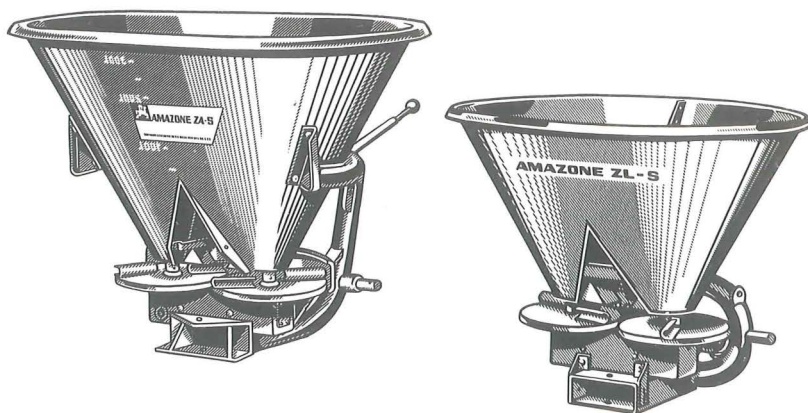


Spandiconcime centrifugo

AMAZONE ZA-S e ZL-S

Istruzioni per l'uso



Per ottenere dal vostro spandiconcime prestazioni migliori si prega di leggere attentamente queste istruzioni e di attenersi rigorosamente alle stesse.



Costruito dalla Casa

AMAZONEN - WERKE H. DREYER

GASTE / OSNABRÜCK (Germania Occ.)

Concessionaria esclusiva per l'Italia

SAVE

E. P. A.

MILANO - via E. Brizi, 5 tel. 5 39 24 54 / 5 39 24 69

VERONA - via E. Torricelli, 47 tel. 50 14 28

BOLOGNA - via Stalingrado, 16/7 tel. 36 78 69

A. Presa in consegna

Al ritiro della macchina accertarsi che non abbia subito danneggiamenti durante il trasporto e che vi siano parti mancanti.

Il risarcimento dei danni è possibile se il vostro reclamo è immediato e fatto al trasportatore.

B. Preparazione per l'uso

Dopo aver tolto l'imballo, per prima cosa controllare la lubrificazione degli snodi dell'albero cardanico.

Montaggio:

Gli spandiconcime ZA-S e ZL-S sono muniti di perni di fissaggio (1 e 2) per trattori con sollevamento idraulico a tre punti.

In caso di applicazione su trattori con sollevamento idraulico della seconda categoria è necessario l'uso delle boccole (3). (Fig. 1)

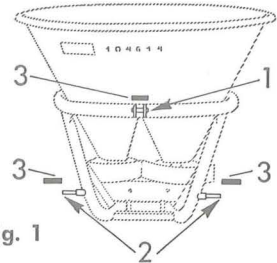


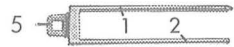
Fig. 1

C. Registrazione e funzionamento

La macchina va registrata per quantità di concime da spargere riferendosi all'apposita tabella. Si possono riscontrare delle differenze rispetto ai dati da noi forniti e ciò è dovuto normalmente alle condizioni del concime.

Per il fermo delle leve di registro è prevista una forcella rispettivamente dei perni come dettagliato di seguito.

Modello ZA-S La forcella con il suo perno più grosso „1“ è da infilare nel punto desiderato della piastrina forata ed è da bloccare con la coppiglia. Il perno più sottile „2“ della forcella, serve per regolazioni intermedie rispetto ai valori della tabella.



Modello ZL-S Il perno più grosso „3“ è da infilare nel foro desiderato della piastra di regolazione ed è da bloccare con la coppiglia. Il perno più sottile „4“ serve solo per regolazioni intermedie rispetto ai valori della tabella.

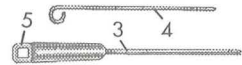


Fig. 2

Per lo spargimento dei concimi umidi non occorre alcuna registrazione sugli spandiconcime ZA-S e ZL-S. Se a causa delle condizioni del concime **la distribuzione al centro non è normale** si sposta in avanti la **paletta curva** dei due dischi rotanti cambiando naturalmente di posizione le viti interne di fissaggio (vedi fig. 9/1). Per eseguire questa operazione basta allentare il dado di fermo della paletta curva servendosi del foro quadro previsto nella forcella (fig. 2/5).

Svoltando ai bordi del campo, sono da chiudere ambedue le bocchette:

dallo ZA-S manovrando la leva, fig. 7/3

dallo ZL-S tirando all'insù ambedue le leve.

Spargimento ad un solo lato (specialmente ai bordi)

Per tale manovra, dallo ZA-S, sul lato che dovrà rimanere chiuso, sfilare l'asta (1) dalla leva di registro togliendo prima la coppiglia (2) in modo che possa essere aperta o chiusa solo la bocchetta sul lato che interessa.

Dallo ZL-S, si deve premere all'ingiù l'asta verso il lato dove si vuole spargere.

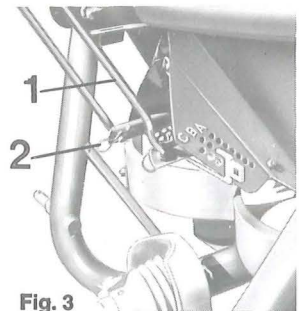


Fig. 3

Mantenendo costanti le caratteristiche di spargimento si possono distribuire contemporaneamente più tipi di concimi asciutti, senza preventive mescolazioni, come scorie Thomas, potassa e fosfati. Essi vanno versati a strati e solo al primo riempimento il concime va mescolato sino a coprire il divisorio della tramoggia.

Durante lo spargimento, quando si inizia a vedere il divisorio, occorre provvedere al riempimento totale della tramoggia, sempre mettendo i vari concimi in strati.

D. Accessori speciali

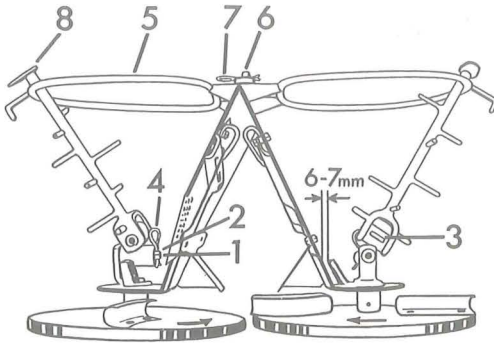


Fig. 4

1. Agitatore (Fig. 4)

E' indispensabile per i concimi umidi che da soli non possono defluire verso i dischi distributori, agendo anche da miscelatori qualora nella tramoggia vi fossero vari tipi di concime.

Montaggio

Infilare i due agitatori sugli attacchi (1) dell'alimentatore in modo che il foro (2) sia coperto dall'anello (3), bloccare poi con le coppiglie (4) ed applicare il doppio anello (5) sulla lamiera a tetto in modo che le due piastrine (6) passino attraverso le feritoie nel collegamento degli anelli ed infine bloccare con le coppiglie (7) in modo che i due agitatori (8) ruotino nei due anelli.

2. Telo paravento (Fig. 5)

Serve per lo spargimento dei concimi polverulenti. Per montarlo fissare il telaio (1) ai due lati dello spandiconcime sulla flangia forata utilizzando i perni (2). Attaccare poi la catena al gancio (3).

Applicare il telo paravento al lato anteriore dello spandiconcime ZA-S e legarlo allo stesso come illustrato nella Fig. 5b.

Per lo ZL-S vedi Fig. 5d.

Quando si usa il telo paravento lo spandiconcime ZA-S rispettivamente ZL-S devono trovarsi ad un'altezza di ca. 55 cm. da terra misurata dai dischi distributori.

Il telo paravento deve toccare lateralmente il terreno, mentre nella parte posteriore deve strisciare sullo stesso (vedi tabella distribuzione posizione II).

Con la sostituzione dei montanti destri e sinistri (4) il telaio del telo paravento può essere adattato tanto allo ZA-S e ZL-S.

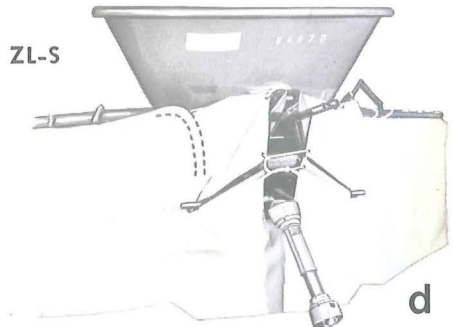
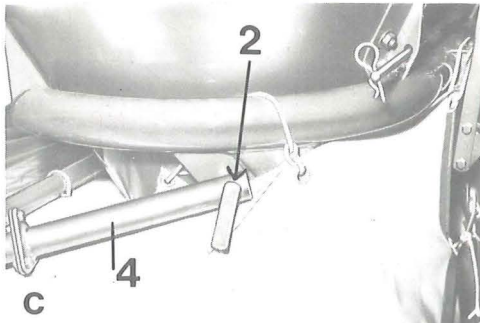
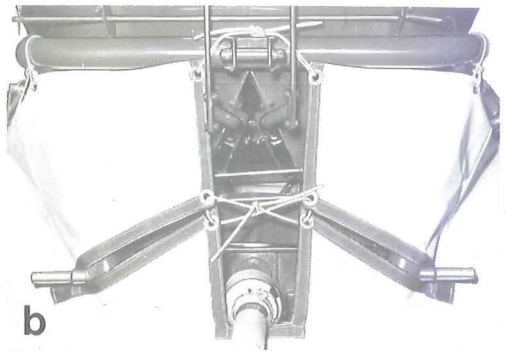
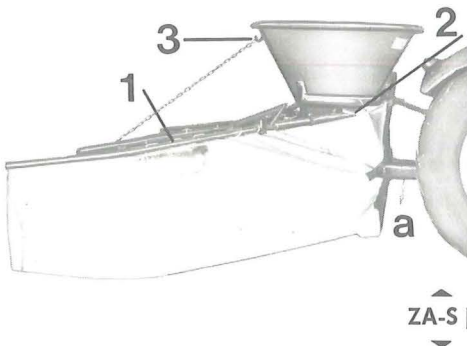


Fig. 5 a - d

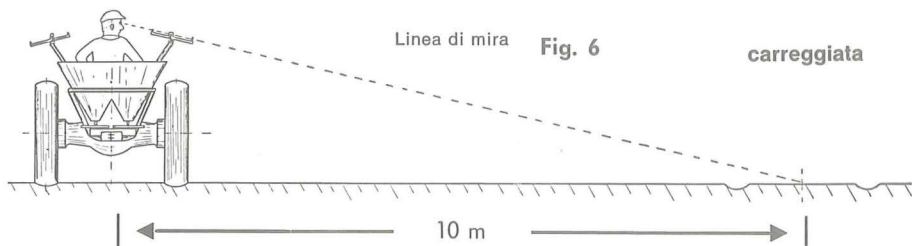
3. Mirini di riferimento (solo per ZA-S)

Consentono di ritrovare e mantenere la distanza di rispetto fra un passaggio e l'altro. Il dispositivo consiste in due mirini da applicarsi su degli appositi sostegni montati sulle piastrine dove è infilata l'asta per la pulizia (vedi Fig. 8). La registrazione dei mirini avviene secondo la larghezza utile effettiva di spargimento (Fig. 6). Da notare che spandendo concimi granulari, cristallini od umidi bisogna sormontare per due metri la striscia di terra concimata precedentemente.

La messa a punto dei mirini va fatta prendendo come riferimento il punto centrale della carreggiata lasciata al precedente passaggio del trattore.

4. Coperchio per trasporto

Non bisogna effettuare lunghi percorsi con la tramoggia carica ed il distributore fermo allo scopo di evitare la costipazione del concime. Usare il coperchio per il trasporto sopra il quale verranno deposti i sacchi di concime.



E. Consigli utili

1. Quando si applica lo spandiconcime per la prima volta sul trattore **si infila metà del cardano** sulla presa di forza e si controlla, con lo spandiconcime applicato al sollevamento idraulico, che i due tubi del cardano, in posizione orizzontale, non si richiudano mai sino a toccare le forcelle e si intersechino in **ogni posizione** per almeno **60 mm**. Inoltre, gli snodi non devono lavorare con **angolazioni superiori ai 25°** (lubrificandoli con regolarità insieme ai tubi del cardano).

2. Per ottenere prestazioni migliori, sistemare lo spandiconcime in modo che i dischi distributori siano **paralleli al piano del terreno** e per evitare oscillazioni laterali durante il lavoro bloccare i bracci inferiori del sollevamento idraulico con gli stabilizzatori.

3. Per la distribuzione dei concimi sensibili alla costipazione (prodotti Hyperphosici) si deve montare un agitatore speciale da ordinare a parte. E' consigliabile però smontare e non usare l'alimentatore e si dovrà inoltre scegliere nella tavola di distribuzione una posizione del registro superiore di 5 punti a quella prescritta.

4. Sui trattori con presa di forza molto bassa (esempio Ferguson 25 CV FORDSON DEXTRA) l'altezza massima da terra deve essere di 58 cm. misurata ai dischi distributori altrimenti gli snodi del cardano lavorerebbero con eccessiva angolazione.

5. Sui trattori con presa di forza spostata lateralmente, montare lo spandiconcime in modo che il cardano lavori con la minima angolazione.

6. Dopo il periodo d'impiego **lubrificare** le guide degli sportelli che **regolano il passaggio** del concime.

7. Dovendo percorrere lunghi tratti di strada con la tramoggia carica e con distributori fermi (viaggi di trasferimento) si deve, prima di iniziare il lavoro di spargimento, aprire interamente gli sportelli di passaggio (posizione sportello A7). **Avviare lentamente** in seguito l'albero cardanico ed eseguire brevemente da fermo una prova di spargimento. Regolata definitivamente la posizione dello sportello di passaggio si può iniziare con il quantitativo prescritto il lavoro di spargimento.

8. Mettere in moto la macchina lentamente per evitare pericolosi strappi.

9. Il gancio di traino serve per rimorchiare attrezzi agricoli solo nell'ambito dell'azienda. Ne è vietato l'uso su strade comunali, provinciali e statali.

ATTENZIONE!

- a) Trainare solo carri a due assi con peso inferiore ai Q.li 50 a pieno carico
- b) non è ammesso il traino di carri monoasse.

10. Se il concime da spargere è sfuso, prima dell'uso, setacciarlo per togliere eventuali corpi estranei.

11. **Montare l'agitatore** solo per **concimi umidi**, in polvere o cristallini.

12. Per lo spargimento dei concimi **umidi in polvere** spostare in avanti le **palette curve** sui dischi distributori (vedi punto C – Registrazione e funzionamento) non dimenticando, a lavoro ultimato, di riportarle nella loro **posizione normale „N“** per quando si usano nuovamente concimi granulari.

13. Lavorando con superfosfati, marna calcarea e **concimi granulari umidi** ricordarsi di togliere frequentemente le incrostazioni che si formano sulla tramoggia, **sulla bocca di uscita** e sulle palette dei **dischi distributori** usando per lo ZA-S la prolunga della leva per la distribuzione laterale (Fig. 7) ed il perno di registrazione per lo ZL-S. **Si deve levare** l'incrostazione anche sulle **palette** e nei **passaggi**.

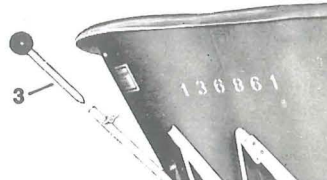


Fig. 7

14. Disinnestare la presa di forza non appena le aperture di alimentazione sono chiuse.

15. Per lo spargimento della calciocianamide non oleosa usare il telo paravento (Fig. 5). E' anche consigliabile versare il concime nella tramoggia alternandolo con strati di cainite e potassa.

16. Tenere costantemente **sotto controllo la distanza** fra la tramoggia e l'alimentatore (6-7 mm. – Fig. 4) agendo per ristabilire la distanza sulla punta dell'alimentatore. Quest'ultimi, quando sono eccessivamente logori, vanno sostituiti.

17. La macchina, **dopo l'uso**, per una perfetta conservazione, deve essere lavata con acqua, ingrassata bene e poi riposta in magazzino in modo da trovarla pronta per il prossimo lavoro.

18. Il giunto del cardano è dotato di una **spina di sicurezza** che nel caso di sovraccarichi si spezza. E' indispensabile **usare solo spine originali** e montate esclusivamente nel foro di 8 mm. della forcella, mentre quello da 10 mm. serve solo per estrarre le spine rotte.

19. Se la scatola degli ingranaggi dovesse danneggiarsi seriamente è consigliabile, anziché ripararla, procedere alla sua sostituzione.

20. Modifiche eseguite alla macchina senza preventiva autorizzazione interrompono la validità della garanzia.

F. Principali parti di ricambio

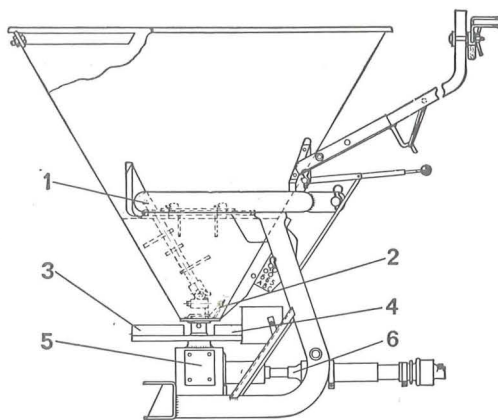


Fig. 8

Rif. Fig. 8	denominazione	n. del pezzo
per ZA-S e ZL-S		
1	1 mescolatore completo	1.4.03-15-00.00-2
2	1 alimentatore sinistro	1.4.03-05-02.20-1
2	1 alimentatore destro	1.4.03-05-02.10-1
3	2 palette diritte destra e sinistra*	1.4.02-05-03.13-0
4	1 palette curva destra*	1.4.02-05-03.14-0
	1 palette curva sinistra*	1.4.02-05-03.15-0
5	1 scatola ingranaggi completa	1.4.02-03-00.00-3
6	1 spina di sicurezza	8 x 50 DIN 1471
	2 coppie	1.4.02-01-03.02-0
	1 forcella per ZA-S con chiave	1.4.02-05-04.80-2
solo per ZL-S		
	1 perno di registro con chiave	1.4.05-05-04.80-0
	1 perno di registro ϕ 7 mm.	1.4.05-05-04.90-0

Sinistro o destro s'intendono sempre in senso di marcia. Ordinando parti di ricambio indicare modello e numero di matricola della vostra macchina.

G. Istruzioni per il montaggio dell'alimentatore e del riduttore degli Spandiconcimi ZA-S e ZL-S

1. Alimentatore mod. ZA-S

- togliere la spina di fermo dall'alimentatore che si trova tra la tramoggia e il disco distributore.
- sfilare l'alimentatore contrassegnandolo „destro” o „sinistro”.
- nel rimontare l'alimentatore fare attenzione che lo stesso sia sopra la paletta di distribuzione curva ed il coltello riportato con saldatura sia rivolto nel senso di rotazione (vedi fig. 9). La distanza dal coltello all'apertura di uscita del concime deve essere di 6-7 mm. (vedi fig. 4) e l'alimentatore non deve sfregare sul fondo della tramoggia; in caso contrario spingere un pò in giù il fondo della tramoggia stessa.
- bloccare di nuovo con la spina gli agitatori sui dischi distributori.

2. Riduttore mod. ZA-S

- identica alle operazioni 1a) e 1b).
- svitare il giunto
- allentare le viti che fissano il riduttore e toglierlo insieme ai dischi distributori.
- togliere i dischi distributori contrassegnandoli „destro” e „sinistro”
- montare il riduttore nuovo con i dischi distributori e avvitarlo bene.
- avvitare il giunto
- ripetere le operazioni 1c) e 1d)
- controllare le quote per montaggio (vedi fig. 8a)

1. Alimentatore mod. ZL-S

- togliere la spina di fermo dall'alimentatore che si trova tra la tramoggia e il disco distributore
- sfilare l'alimentatore contrassegnandolo „destro” o „sinistro”
- nel rimontare l'alimentatore fare attenzione che lo stesso sia sopra la paletta di distribuzione curva ed il coltello riportato con saldatura sia rivolto nel senso di rotazione (vedi fig. 9). La distanza dal coltello all'apertura di uscita del concime deve essere di 6-7 mm. (vedi fig. 4) e l'alimentatore non deve sfregare sul fondo della tramoggia; in caso contrario spingere un pò in giù il fondo della tramoggia stessa
- bloccare di nuovo con la spina gli agitatori sui dischi distributori.

2. Riduttore mod. ZL-S

- identica alle operazioni 1a) e 1b)
- allentare le due viti anteriori di fissaggio (vedi fig. 10/1) e svitare il supporto posteriore (fig. 11/2). Togliere il riduttore
- togliere i dischi distributori contrassegnandoli „destro” o „sinistro”
- rimontare i dischi distributori al posto giusto (vedi fig. 9)
- portare il riduttore con i dischi montati sotto la tramoggia e montare gli alimentatori come da 1c) e 1d) avendo cura, nel fissare il riduttore, che il disco di tenuta dell'alimentatore appoggi sul fondo della tramoggia
- fissare bene il riduttore
- controllare le quote per montaggio (vedi fig. 8a)

Quote in mm. per montaggio dischi

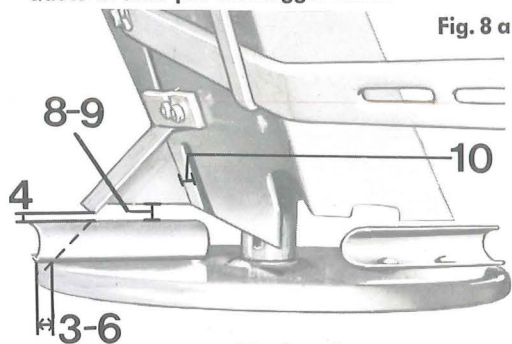


Fig. 8 a

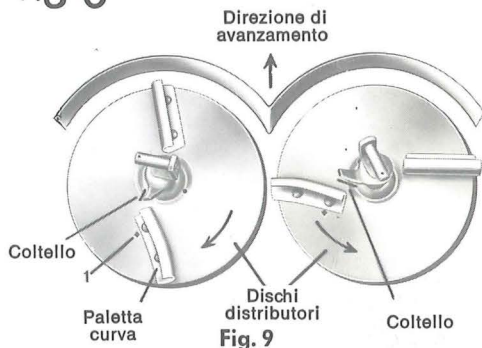


Fig. 9

Con concimi **umidi polverulenti** spostare la paletta curva in avanti sui dischi distributori (vedi fig. 9/1).

Riduttore ZL-S

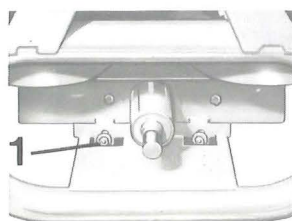


Fig. 10

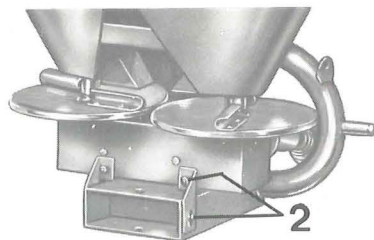


Fig. 11